

REPERTORIO N. 8

REPUBBLICA ITALIANA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMMISSARIO STRAORDINARIO

ex art. 11, co. 18, L. 22.12.1984, n. 887.

ATTO

INTEGRATIVO DELLE CONVENZIONI ED ATTI CORRELATI

**rep. 763/1987 – rep. 9/1990 - rep. 16/1992- 17/1992 – rep. 26/1997 –
rep. 29/2000 - rep. 6/2006 - rep. 8/2006 – rep. 9/2006 – rep. 10/2006 –
rep. 11/2006 - rep. 2/2012 - rep. 3/2014 – 4/2014**

Così come indicate nell'atto ricognitivo approvato con decreto del Soggetto

Attuatore - Responsabile della Struttura 887/84 n. 1009 del 2 agosto 2017

L'anno **duemiladiciasette**, il giorno **dodici** del mese di **agosto**, nella sede del Presidente della Giunta Regionale Campania, in Napoli, alla Via S. Lucia n° 81, innanzi a me Dott. Michele Nuzzo, Ufficiale Rogante del Presidente della Regione della Campania - Commissario Straordinario ex art. 11, co. 18, della legge 887/84, con ordinanze nn. 1385 del 30 dicembre 2002 e 1 del 2 gennaio 2007, allegate al mio precedente rogito rep.rio n 1 del 29 marzo 2007, registrato a Napoli – Ufficio Atti Pubblici il 2 aprile 2007, al n. 3616, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti rinunciato d'accordo tra loro e con me Ufficiale Rogante, giusta facoltà connessa dall'art. 48 della vigente legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, si sono costituiti:

DA UNA PARTE: il Commissariato Straordinario ex art. 11, co. 18°, della legge 887/84, codice fiscale 95083740639, nella persona del Soggetto At-

tuatore - Responsabile della Struttura, Dott. Giuseppe Catenacci, nato a Napoli il 31 dicembre 1937, abilitato alla sottoscrizione del presente atto giusta ordinanza commissariale n. 90 del 4 agosto 2014, domiciliato per il presente atto presso la Sede della Struttura di Coordinamento del Piano dei Trasporti Intermodale dell' Area Flegrea, in Napoli, al Centro Direzionale, isola C3 nel prosieguo del presente atto denominato "Concedente".

DALL' ALTRA: la Società di Progetto Copin Due s.p.a, con sede in Pozzuoli, via Celle 2, – subentrato ex art. 184 del D.lvo 50/2016 a tutti gli effetti di legge alla Copin SpA nei rapporti concessori in atto così come individuati nella nota n. 507 in data 28 luglio 2017 che forma parte integrante del presente atto (all. 1) e comunque in ogni atto di pari natura tra le parti ove non menzionato in essa nota – codice fiscale 07796461213, nella persona della Dott.ssa Giulia Cosenza, nata a Napoli il 25 gennaio 1968. Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri conferiti con verbale del Consiglio d'Amministrazione della Copin Due SpA del 30 marzo 2016 di cui da conto la visura ordinaria del Registro delle Imprese dalla Camera di Commercio di Napoli in data 7/08/2017 parimenti allegata al presente atto (all. 2) (in appresso Contraente Generale)

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 11, co. 18, L. 22.12.1984, n° 887, il Presidente della Regione Campania è preposto all'attuazione degli interventi del Programma dei Trasporti Intermodale dell'Area Flegrea adottato dal Consiglio Regionale nella seduta del 26.03.1985, con deliberazione n 207/4;

- che scopo precipuo di detto programma è la realizzazione di un sistema integrato di trasporti marittimi e terrestri, su gomma e su ferro, che possa costituire una rete di vie di fuga dall'area flegrea, in caso di recrudescenza del fenomeno bradisismico, cogliendo contemporaneamente l'occasione per la valorizzazione delle relevantissime risorse paesistiche, culturali e turistiche della zona;

- che con ordinanza n. 1232 del 14.11.1987, il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario Straordinario di Governo ex lege 887/84, ha affidato al Consorzio COPIN la concessione di progettazione e di realizzazione delle opere: Piazza Capomazza, Via Fascione, Via Sartania, Via Bellavista, Via Campana, Quadrivio Arco Felice ed il recupero dei tracciati viari di età imperiale;

- che la concessione è stata disciplinata con convenzione rep. n. 763 del 01.12.1987 e con successivi atti aggiuntivi nn. 9/90 17/92, 28/00 e 29/00;

- che, con ordinanza n. 342 dell'1.08.1992 e successiva convenzione rep. n. 16 del 16.11.1992, è stata affidata al Consorzio COPIN e disciplinata la progettazione e la realizzazione del primo stralcio del Parco Archeologico;

- che, con ordinanza n. 759 del 27.02.1996 e successiva convenzione rep. n. 26 del 18.01.1997, è stata contrattualmente regolata la realizzazione delle opere complementari strettamente connesse agli interventi in atto;

- che, nell'ambito del programma di cui trattasi, con convenzione n. 6 rep. del 2 maggio 2006, l'amministrazione concedente, avvalendosi della disposizione contenuta nell'art. 16, punto 6, del D.Lgs. 20.08.2002, no 190, oggi art. 253, comma 26 bis, lettera g del Codice degli Appalti, ha provve-

duto all'adeguamento della concessione affidata al Consorzio Copin, ai principi contenuti nella parte II, titolo III, capo IV del citato Codice degli Appalti (Contraente Generale);

- che con la citata convenzione n. 6/2006 si è provveduto alla rimodulazione delle opere già affidate in concessione rinviando ad appositi atti applicativi la disciplina esecutiva delle opere realizzabili con i finanziamenti che si sarebbero resi disponibili;

- che, a norma dell'art. 6 della conv. 6/2006, il Contraente Generale, per l'esecuzione dei lavori, ha costituito la società di progetto Copin s.p.a.

- che con atti applicativi nn. 9, 10, 11 stipulati in data 29 novembre 2006, con la costituita società di Progetto Copin s.p.a., è stata dettata la disciplina esecutiva delle opere: Piano viario Area Flegrea - Miglioramento dello svincolo della Tangenziale di Napoli in Via Campana, per il collegamento con la strada di penetrazione A e B con Via Campana; Realizzazione di un sottopasso svincolo Via Campi Flegrei della strada di penetrazione A; Realizzazione cavalcavia linea ferroviaria FS in Via Campana - Parco De Luca; Secondo stralcio del Parco Archeologico di Pozzuoli, relativamente alle opere di completamento naturale e a garanzia della funzionalità di quelle già realizzate; Prosecuzione opere di bonifica ex Depositi POL;

- che la nuova disciplina di cui al decr. lgs. n. 190/2002 non ha riguardato le opere di completamento del programma affidato al Concessionario COPIN di cui alla convenzione n. 29/2000, per le quali è stato confermato il rapporto concessorio così come precedentemente instaurato;

- che, in tale ottica, in data 25.11.2006 è stato sottoscritto l'atto ricognitivo e aggiuntivo Rep. n. 8 con il quale è stata disciplinata l'esecuzione dell'intervento Sistemazione di Via Sartania di cui alla predetta Convenzione rep. n. 29/2000;

- che con Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 2 rep. del 4 aprile 2012 e atto aggiuntivo n. 3 rep. dell'11 settembre 2014, sono stati affidati i lavori dell'Int. C 11 – 2° lotto - Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli - 1 stralcio;

- che con Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 4 rep. del 2 ottobre 2014, è stata disciplinata la realizzazione dei lavori dell'Int C 11 – 2 lotto - Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli - 2 stralcio;

- che nel corso dell'esecuzione degli interventi affidati, sono emerse criticità nella realizzazione delle opere per effetto delle quali il Contraente Generale ha formulato numerose riserve ed ha richiesto maggiori oneri per effetto dell'alterazione delle tempistiche registratesi nello svolgimento delle attività in convenzione e delle opere affidate rispetto alle previsioni contrattuali;

- che le richieste di cui sopra hanno riguardato l'andamento della concessione e le controversie emerse nel corso dell'esecuzione degli interventi di cui ai sopra citati atti applicativi;

-che tali controversie sono state definite transattivamente con Atto di transazione n. 7 rep del 10 agosto 2017;

- che la Giunta Regionale, nell'ambito dell'attività di programmazione ex art 59 della legge regionale n. 1/2008 e di cui alla delibera n. 940 del

28/5/2005 ha individuato le necessità di completamento del Piano Viario reperendo le necessarie coperture finanziarie;

- che, in particolare, la Giunta Regionale ha disposto il finanziamento:

- nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 180 del 3.5.2016, n. 572 del 25.10.2017 e n. 666 del 29.11.2016 di €. 14.680.803,22 per la realizzazione del parcheggio di interscambio di via Campana;
- nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) - Patto per lo Sviluppo della Regione Campania:

a) €. 10.000.000,00 per l'intervento di consolidamento del costone della Starza (prima fase);

b) €. 50.000.000,00 per interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica (prima fase)

- che per l'attuazione dei tre predetti interventi sono state stipulate in data 11 maggio 2017 tra la Regione Campania, nella persona del Direttore Generale per la Mobilità e il Commissariato ex lege 887/84, nella persona del Soggetto Attuatore - Responsabile della Struttura, apposite convenzioni disciplinanti le modalità di erogazione del relativo finanziamento

- che con delibera n. 306 del 28/06/2016 la Giunta Regionale ha proceduto, per la parte che qui rileva, all'aggiornamento del piano Direttore Generale della Mobilità Regionale dei connessi piani attuativi di settore prevedendo la realizzazione dei seguenti interventi:

- interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - viabilità costiera Pozzuoli - 1° stralcio per l'importo di €. 6.000.000,00 (delibera CIPE n. 54/2016 del 1 dicembre

2016);

- interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - viabilità costiera Pozzuoli - 2 stralcio per l'importo di €. 37.000.000,00 (delibera CIPE n. 54/2016 del 1.12.2016);

- interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica per le popolazioni dei Comuni di Bacoli e Monte di Procida - 1° stralcio "Adeguamento viabilità Ospedale La Schianna" per l'importo di €. 25.800.000,00 (delibera CIPE n. 54/2016 del 1 dicembre 2016);

- interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica per le popolazioni dei Comuni di Bacoli e Monte di Procida - 2° stralcio "Adeguamento viabilità Ospedale La Schianna" (programmato con delibera di Giunta Regionale n. 306 del 2016 - non coperto da finanziamento);

- interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - viabilità costiera - 3° stralcio (programmato con delibera di Giunta Regionale n. 306 del 2016 - non coperto da finanziamento);

- che, con delibera n. 54/2016 del 1 dicembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2017, il CIPE nell'ambito del Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014), ha finanziato:

- interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - viabilità costiera Pozzuoli - 1 stralcio per €. 6.000.000,00

• interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - viabilità costiera Pozzuoli - 2° stralcio per €. 37.000.000,00

• interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica per le popolazioni dei Comuni di Bacoli e Monte di Procida - 1° stralcio Adeguamento viabilità Ospedale La Schiana per €. 25.800.000,00

- che con decreto del Soggetto Attuatore - Responsabile della Struttura n 1009 del 2 agosto 2017 si è proceduto alla ricognizione dello stato di attuazione del Programma in questione al fine di definire le procedure e le attività finalizzate al completamento dei rapporti concessori mediante l'individuazione degli interventi programmati dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 59 della legge regionale 3.1.2008 n. 1 e della delibera n. 940 del 30.5.2008 e degli interventi la cui esecuzione è garantita da finanziamenti CIPE, nonché l'individuazione degli interventi ancora da realizzare in applicazione delle precedenti pattuizioni contrattuali e/o della programmazione regionale la cui esecuzione non è allo stato coperta da finanziamenti.

Vista la richiesta inoltrata alla BDNA, acquisita al protocollo PR-NAUTG-Ingresso -0094838-20170512 del 12 maggio 2017.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del dlgs 159/2011, di poter procedere alla sottoscrizione del presente atto sotto condizione risolutiva, nell'ipotesi di acquisizione della certificazione richiesta ex dlgs 159/2011 positiva.

Preso atto dell'applicabilità ai lavori disciplinati dal presente atto delle

clausole di cui al Protocollo di Legalità in materia di Appalti sottoscritto dalla Regione Campania con la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007, di cui alla DGR n. 1601 del 7 settembre 2007.

Sentito il CTA nelle sedute del 3 e 7 Agosto 2017

Tutto ciò premesso le parti, come sopra costituite

CONVENGONO

ART.1 - Premesse:

Le premesse che precedono costituiscono parte integrante, sostanziale e pattizia del presente atto.

ART. 2 - Oggetto del Contratto:

Il presente contratto ha per oggetto l'individuazione degli interventi oggetto della ricognizione operata con decreto del Soggetto Attuatore - Responsabile della Struttura 887/87 n 1009 del 2 agosto 2017, al fine di definire le procedure e le attività finalizzate al completamento del rapporto concessorio, alla luce degli interventi programmati dalla Regione Campania e degli interventi ancora da realizzare in applicazione delle precedenti pattuizioni contrattuali, la cui esecuzione non è allo stato coperta da finanziamenti.

Tali interventi sono costituiti da:

1. realizzazione del parcheggio di interscambio di via Campana per l'importo di €.14.680.803,22 (Programma Operativo Complementare (POC) Regione Campania);
2. intervento di consolidamento del costone della starza - prima fase per l'importo di €. 10.000.000,00 (Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) Regione Campania);

3. interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - prima fase per l'importo di €. 50.000.000,00 (Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) Regione Campania);

4. interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - viabilità costiera Pozzuoli - 1° stralcio per l'importo di €. 6.000.000,00 (delibera CIPE n. 54/2016 del 1 dicembre 2016);

5. interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - viabilità costiera Pozzuoli - 2° stralcio per l'importo di €. 37.000.000,00 (delibera CIPE n. 54/2016 del 1.12.2016);

6. interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica per le popolazioni dei Comuni di Bacoli e Monte di Procida - 1° stralcio "Adeguamento viabilità Ospedale La Schiana" per l'importo di €. 25.800.000,00 (delibera CIPE n. 54/2016 del 1 dicembre 2016);

Il Concedente delega le funzioni di "Responsabile dei Lavori" al Contraente Generale per tutti gli interventi coperti da finanziamento.

Il Contraente Generale si impegna a:

- a) progettare tutte le opere affidategli e risolvere le interferenze;
- b) acquisire tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni ed atti propedeutici alla loro realizzazione;
- c) provvedere all'acquisizione delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori;
- d) eseguire i lavori in conformità a quanto previsto dall'art. 194 Dlgs 50/2016;

e) sottoporre alla committenza il piano degli affidamenti, delle espropriazioni, delle forniture di materiale e di tutti gli altri elementi utili a prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

L'elenco che precede ha carattere meramente esemplificativo e non esaustivo, restando a cura del Contraente Generale, sentito il Concedente, tutto quanto necessario per la realizzazione degli interventi, anche se non specificamente previsto.

Con successivi atti applicativi del presente contratto e nel rispetto delle pattuizioni contenute nel medesimo, le parti individueranno e disciplineranno le modalità della realizzazione delle singole opere.

Le parti, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, intendono definire ogni reciproca pretesa, sino ad oggi, in relazione all'esecuzione delle prestazioni ed attività finora espletate in adempimento delle convenzioni sottoscritte.

ART. 3 - Prefinanziamento

Il Contraente Generale si impegna al prefinanziamento, entro il limite del 30%, per le opere che non siano interamente coperte dal finanziamento pubblico.

Il Contraente Generale si obbliga a procurare le necessarie anticipazioni, sulla base di appositi piani economico-finanziari relativi ai singoli interventi, i quali, previo concordamento con il Concedente, saranno allegati agli atti applicativi da stipularsi.

Il Contraente Generale, riconosce di non poter vantare qualsivoglia pretesa di alcun genere, anche relativamente alle prestazioni già rese, per l'even-

tuale mancata realizzazione in caso di mancato reperimento della copertura finanziaria occorrente.

ART. 4 - Durata della Convenzione

la presente convenzione avrà per gli interventi di cui ai punti da 1 a 6 del precedente articolo 2 la durata prevista nei relativi cronoprogrammi;

- per la realizzazione degli interventi di cui ai punti da 7 a 10 del precedente articolo 2, allo stato non coperti da finanziamento, si conviene che nell'ipotesi che, nel termine della prossima programmazione Regionale e/o Nazionale non dovessero essere reperiti gli occorrenti finanziamenti, il Contraente Generale nulla potrà pretendere a riguardo.

Con l'esecuzione di tutti i lavori previsti della presente convenzione, le concessioni affidate al Contraente Generale, s'intenderanno estinte a tutti gli effetti.

ART. 5 - Valore del Contratto:

Il presente contratto, ai fini fiscali, sulla base della programmazione regionale per la mobilità e dei finanziamenti CIPE, ha il valore globale di €. 143.480.803,22.

ART. 6 — Progetti e tempistica:

Entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, il Contraente Generale presenterà i progetti definitivi degli interventi di cui ai punti 1, 2 e 3 del precedente ART 2, i cui finanziamenti sono già assentiti.

I progetti definitivi dovranno essere redatti:

1) per quanto riguarda gli interventi 1 e 3, sulla scorta delle schede presentate per l'ammissione al finanziamento che si allegano al presente atto (all. 3 e 4), nonché del progetto preliminare approvato con ordinanza

n. 1516 del 8 novembre 2006, del progetto di cui alla Conferenza dei Servizi del 14 settembre 2016 e del progetto preliminare del sottopasso svincolo via Campi Flegrei, approvato con ordinanza n. 1514 del 8 novembre 2006;

2) per quanto riguarda l'intervento 2, sulla scorta della scheda presentata per l'ammissione al finanziamento che si allega al presente atto (all. 5) e sulla scorta del progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal Contraente Generale con nota n. 443 del 29 giugno 2017;

Per gli interventi di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 del 1 dicembre 2016, riportati nei punti 4, 5 e 6 del precedente art. 2, all'atto della formalizzazione del finanziamento, e della sottoscrizione del relativo disciplinare fra il Direttore Generale per la Mobilità ed il S Sogetto Attuatore - Responsabile della Struttura L. 887/84 sarà autorizzato a redigere il progetto definitivo sulla scorta delle schede presentate per l'ammissione al finanziamento, che parimenti si allegano al presente atto (all. 6-7 e 8) nonché:

a) per il punto 4: tenendo presente l'adeguamento dello svincolo a valle della Porto - Tangenziale e del progetto di fattibilità tecnica - economica presentato con la predetta nota n. 443 del 29 giugno 2017;

b) per il punto 5: sulla scorta degli studi effettuati (cfr ordinanza n. 14 del 14 ottobre 1988) e del progetto di fattibilità tecnica - economica presentato con la predetta nota n. 443 del 29 giugno 2017;

c) per il punto 6: tenendo presente il progetto già presentato ai sensi della convenzione 26 del 1 agosto 1997 e del progetto approvato in

Conferenza dei Servizi , promossa dal Prefetto di Napoli, in data
14 dicembre 2006

ART. 7 – Gare di appalto,

rapporti con i subappaltatori e/o subaffidatari e clausola di manleva:

Il Contraente Generale eseguirà i lavori secondo le modalità previste dall'art. 2 del presente atto..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105, comma 13, del nuovo codice degli appalti la Stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite ai seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro impresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

Il Contraente Generale, per le attività eseguite dalla ripresa dei lavori è tenuto a trasmettere al Concedente entro 20gg. dalla data dell'effettivo pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dal Socio esecutore ai fornitori, anche di servizi e subappaltatori fermo restante la estraneità del Concedente. Nell'ipotesi di mancata osservanza dell'obbligo di cui sopra, saranno sospesi i pagamenti nei confronti del Contraente Generale.

Pertanto, il Contraente Generale manleva il Concedente anche da eventuali contenziosi e da pretese che dovessero essere notificate a quest'ultimo dai

suindicati soggetti al Concedente.

Eventuali ribassi d'asta superiori al 20%, limitatamente all'eccedenza rispetto a detta percentuale, saranno acquisiti alle economie della concessione ed utilizzati dal Concedente per necessità afferenti la Concessione stessa.

ART. 8 - Atti Applicativi

Con successivi Atti Applicativi saranno, nel dettaglio, disciplinati i lavori degli interventi copèerti da finanziamenti, all'atto dell'approvazione dei progetti definitivi.

ART. 9 - Garanzie

Il Contraente Generale è tenuto a prestare le garanzie di cui al Dlgs 50/2016.

È escluso che i soggetti componenti del Contraente Generale restino solidalmente obbligati con la Società di progetto per la buona esecuzione del contratto.

Nei successivi atti applicativi saranno puntualmente precisati i termini di prestazione delle garanzie.

ART. 10- Rinvio:

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto integrativo, valgono le clausole contenute nella disciplina contrattuale di cui alla convenzione n. 6 rep. de l 2.maggio 2006 e successivi atti applicativi.

ART. 11 - Spese:

Tutte le spese e gli oneri fiscali eventualmente dovuti per il presente atto aggiuntivo sono a carico del concessionario, che invoca le agevolazioni di

legge al riguardo, ed in particolare l'esenzione da imposte e tasse ai sensi dell'art. 73 L. 14.05.1981, n° 219, essendo il presente atto relativo all'attuazione dell'art. 11. comma. 18° , L. 22. dicembre .1984, n° 887 per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema di trasporto intermodale nella zona flegrea, interessata dal fenomeno bradisismico.

Per gli effetti del presente atto integrativo le parti eleggono i domicili sopraindicati.

Il presente atto, redatto da persona di mia fiducia, viene letto alle parti che, dichiarandolo conforme alle loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono.

Il presente atto integrativo consta di fogli di carta uso bollo scritti da persona di mia fiducia.

IL CONTRAENTE GENERALE

IL CONCEDENTE

Il Contraente Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, co. II c.c.,dichiara di approvare espressamente le clausole contenute negli articoli nn° 2, 3, 4 e 7

IL CONTRAENTE GENERALE

IL CONCEDENTE

COPIN DUE S.p.A.

VIA CELLE, 2
80078 POZZUOLI (NA)
TEL. 081.5263517 - 081.5240348 - FAX 081.5261524
copinduespa@copinduespa.it

COD. FISC. E PART. IVA 07796461213
NUMERO DI REA 910693

SOCIETÀ SOGGETTA ALLA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO DI SABESA S.P.A.

DATA, 28.07.2017
VS./RIF.
NS./RIF. 507/2017 GC/It

Egregio
Responsabile della Struttura
Commissario Straordinario
ex-lege 887/84, art. 11 comma XVIII
Dott. Giuseppe Catenacci
Centro Direzionale di Napoli, is. C3
80143 NAPOLI

Si comunica ai sensi dell'art. 194 del D.Lvo n. 50/2016 che la società di progetto Copin Due SpA – già assegnataria degli interventi "C11/2 lotto: collegamento della Tangenziale di Napoli, rete viaria costiera e Porto di Pozzuoli 1° e 2° stralcio – è subentrata a tutti gli effetti alla Copin SpA in relazione alle seguenti concessioni ed atti correlati:

- Rep. 763/1987
- Rep. 9/1990
- Rep. 16/1992
- Rep. 17/1992
- Rep. 26/1997
- Rep. 29/2000
- Rep. 5/2006
- Rep. 6/2006
- Rep. 8/2006
- Rep. 9/2006
- Rep. 10/2006
- Rep. 11/2006

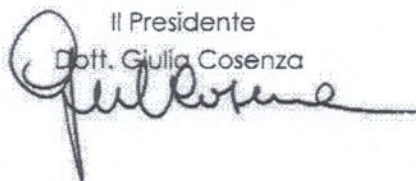
e, comunque, ove non sopra evidenziati, a tutte le altre convenzioni e atti correlati stipulati con Codesto Concedente.

Distinti saluti.

COPIN DUE S.p.A.

Il Presidente

Dott. Giulia Cosenza






Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di NAPOLI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

COPIN DUE S.P.A.



45VLTY

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	POZZUOLI (NA) VIA CELLE 2 CAP 80078
Indirizzo PEC	copindue@pec.copinduespa.it
Numero REA	NA - 910693
Codice fiscale	07796461213
Partita IVA	07796461213
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	06/06/2014
Data iscrizione	19/06/2014
Data ultimo protocollo	15/05/2017
Presidente Consiglio Amministrazione	COSENZA GIULIA <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	08/08/2014
Attività esercitata	lavori generali costruzione edifici e lavori di ingegneria civile.
Codice ATECO	42.99.09
Codice NACE	42.99
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	120.000,00
Addetti al 31/03/2017	1
Soci	2
Amministratori	3
Titolari di cariche	2
Sindaci, organi di controllo	4
Unità locali	0
Pratiche RI dal 07/08/2016	7
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2014
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	18

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5 Amministratori	6
6 Sindaci, membri organi di controllo	7
7 Titolari di altre cariche o qualifiche	9
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	15
9 Attività, albi ruoli e licenze	15
10 Aggiornamento impresa	16

1 Sede

Indirizzo Sede legale	POZZUOLI (NA) VIA CELLE 2 CAP 80078
Indirizzo PEC	copindue@pec.copinduespa.it
Partita IVA	07796461213
Numero REA	NA - 910693

iscrizione REA
sede legale

Numero repertorio economico amministrativo (REA): NA - 910693
POZZUOLI (NA)
VIA CELLE 2 CAP 80078

indirizzo elettronico
partita iva

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: copindue@pec.copinduespa.it
07796461213

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 19/06/2014 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 06/06/2014
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	OGGETTO SOCIALE: LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE ED UTILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO E DEL SECONDO STRALCIO FUNZIONALE DEL 2 ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 07796461213
del Registro delle Imprese di NAPOLI
Data iscrizione: 19/06/2014

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/06/2014

informazioni costitutive

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

scadenza esercizi

sistema di amministrazione e controllo contabile

forme amministrative

collegio sindacale

Oggetto sociale

Data atto di costituzione: 06/06/2014

Data termine: 31/12/2060

Scadenza primo esercizio: 31/12/2014

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

consiglio di amministrazione (in carica)

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 1

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE ED UTILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO E DEL SECONDO STRALCIO FUNZIONALE DEL 2 LOTTO-VIABILITA', CONCERNENTE IL COLLEGAMENTO VIARIO TANGENZIALE DI NAPOLI (VIA CAMPANA), RETE VIARIA COSTIERA E PORTO DI POZZUOLI DELL'INTERVENTO C11 MIGLIORAMENTO DELLO SVINCOLO DELLA TANGENZIALE DI NAPOLI IN VIA CAMPANA, PER IL COLLEGAMENTO CON LA STRADA DI PENETRAZIONE A E B CON VIA CAMPANA E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ATTO DI ADEGUAMENTO N. 6 REP. DEL 2 MAGGIO 2006 INTERCORSO TRA IL CONSORZIO COPIN E IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA COMMISSARIO STRAORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 18, L. N. 987/84 E AI RELATIVI ATTI APPLICATIVI E RICOGNITIVI NONCHE' EVENTUALI SUCCESSIVI ATTI AGGIUNTIVI RELATIVI AI CITATI PRIMO E SECONDO STRALCIO FUNZIONALE (DI SEGUITO, IL PROGETTO). PER L'ATTUAZIONE DI DETTI INTERVENTI, LA SOCIETA' PROVVEDERA' A: A) INTRATTENERE RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PREORDINATI PRINCIPALMENTE, MA NON ESCLUSIVAMENTE, ALL'OTTENIMENTO DI TUTTE LE AUTORIZZAZIONI E/O CONCESSIONI, LICENZE ETC., CHE POSSANO RENDERSI NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI E ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NONCHE' L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PER ADDIVENIRE ALL'ESPROPRIO DEI TERRENI INTERESSATI DAGLI INTERVENTI OVVERO LA LORO ACQUISIZIONE PER ATTI PRIVATI, FATTA SALVA LA COMPETENZA DEL CONCEDENTE AD EMETTERE I PROVVEDIMENTI DI OCCUPAZIONE D'URGENZA E DI ESPROPRIAZIONE; B) ESEGUIRE LAVORI EDILI, OPERE CIVILI, BONIFICHE E OGNI ALTRO TIPO DI OPERE INCLUSE, TRA LE ALTRE, INFRASTRUTTURE E/O DI IMPIANTI INDUSTRIALI E/O DI IMPIANTI DI PRODUZIONE E SFRUTTAMENTO DELL'ENERGIA. TALI OPERE POTRANNO ESSERE ESEGUITE IN PROPRIO DALLA SOCIETA' O ATTRAVERSO I SOCI DELLA STESSA O ATTRAVERSO CONTROLLATE O TRAMITE TERZI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI. LA SOCIETA' PUO' ALTRESI' COMPIERE TUTTI GLI ATTI OCCORRENTI AD ESCLUSIVO GIUDIZIO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE E COSI' FRA L'ALTRO: - FARE OPERAZIONI IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI, BANCARIE ED IPOTECARIE, COMPRESI L'ACQUISTO, LA VENDITA E LA PERMUTA DI BENI MOBILI, ANCHE REGISTRATI, IMMOBILI E DIRITTI IMMOBILIARI; - RICORRERE A QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO (IVI INCLUSA LA CESSIONE DEI CREDITI PRO SOLUTO O PRO SOLVENDO) CON ISTITUTI DI CREDITO, BANCHE, SOCIETA' E PRIVATI, CONCEDENDO LE OPPORTUNE GARANZIE REALI E PERSONALI; - PARTECIPARE A CONSORZI ED A RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, PURCHE' IN VIA STRUMENTALE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. SEMPRE IN VIA STRUMENTALE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA', IN MODO NON PREVALENTE E COMUNQUE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, PUO': . CONCEDERE FIDEIUSSIONI, AVALLI E GARANZIE REALI ANCHE PER OBBLIGAZIONI ASSUNTE DA TERZI, IN FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O DEGLI ENTI FINANZIATORI DEL PROGETTO; . ASSUMERE PARTECIPAZIONI O INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, ED ESCLUSO IN OGNI CASO IL COLLOCAMENTO DEI TITOLI. LA SOCIETA' POTRA' PORRE IN ESSERE LE ATTIVITA' SOPRA

DESCRITTE, NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, IN PARTICOLARE CON I LIMITI DI CUI ALLA LEGGE 39/1989, AL D.LGS. 58/1998 ED AL D.LGS. 385/1993 E CON ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI E NON RISERVATE A DETERMINATE CATEGORIE DI SOGGETTI.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE SPETTANO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA SOCIALE SPETTANO AL PRESIDENTE

Altri riferimenti statutari

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 120.000,00

Sottoscritto: 120.000,00

Versato: 120.000,00

Azioni

Conferimenti in denaro

Numero azioni: 120.000

Valore: 1,00 Euro

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

strumenti finanziari previsti dallo statuto

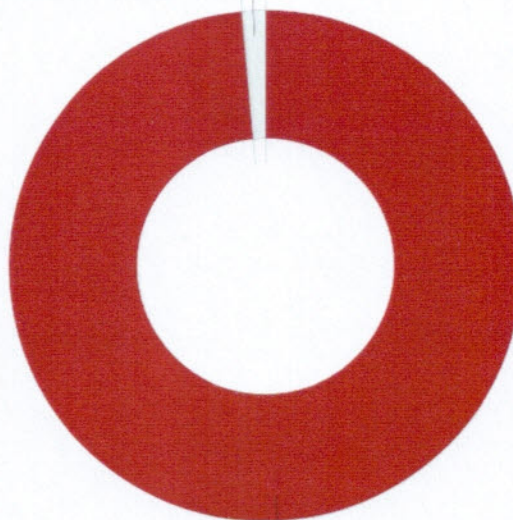
Azioni ordinarie:

LE AZIONI SONO INDIVISIBILI. CIASCUNA DI ESSE DA' DIRITTO AD UN VOTO. LA SOCIETA' POTRA' NON EMETTERE I TITOLI AZIONARI O ADOTTARE DIVERSE TECNICHE DI LEGITTIMAZIONE E CIRCOLAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI, CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA. LE AZIONI SONO NOMINATIVE E SE LIBERATE, CONSENTENDO LA LEGGE, POSSONO ESSERE AL PORTATORE. LA CONVERSIONE DA UN TIPO AD UN ALTRO E' AMMISSIBILE A SPESE DELL'AZIONISTA. OLTRE LE AZIONI ORDINARIE, CHE ATTRIBUISCONO AI SOCI UGUALI DIRITTI, POSSONO ESSERE CREATE CATEGORIE DI AZIONI AVENTI DIRITTI DIVERSI.

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 03/02/2017

COPIN S.P.A.
 1,44%



SABESA S.P.A.
 98,56%

Il grafico ad anello e la tabella sottostante rappresentano una **sintesi della composizione societaria** dell'impresa (le quote di proprietà sono sommate per titolare e poi arrotondate).
 Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
SABESA S.P.A. 00468540588	118.272	118.272,00	98,56 %	proprieta'
COPIN S.P.A. 05538411215	1.728	1.728,00	1,44 %	proprieta'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 03/02/2017 pratica con atto del 23/01/2017

Data deposito: 03/02/2017
 Data protocollo: 03/02/2017
 Numero protocollo: NA-2017-15405

L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 120.000,00 Euro

Proprieta'

Quota composta da: 118.272 azioni ordinarie
 pari a nominali: 118.272,00 Euro
 Codice fiscale: 00468540588
 Tipo di diritto: proprieta'

SABESA S.P.A.

Proprieta'

Quota composta da: 1.728 azioni ordinarie
 pari a nominali: 1.728,00 Euro
 Codice fiscale: 05538411215
 Tipo di diritto: proprieta'

COPIN S.P.A.

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	COSENZA GIULIA	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	COSENZA FRANCESCO ALESSANDRO	
Consigliere	LUONGO ANNA	

Forma amministrativa adottata consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 3
Durata in carica: 3 anni

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione COSENZA GIULIA

Rappresentante dell'impresa
Nata a NAPOLI (NA) il 25/01/1968
Codice fiscale: CSNGLI68A65F839W
POZZUOLI (NA) VIA CELLE 2 CAP 80078

domicilio

carica

presidente consiglio amministrazione
Nominato con atto del 30/03/2016
Data iscrizione: 13/04/2016
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 12/04/2016

carica

consigliere
Nominato con atto del 21/04/2015
Data iscrizione: 14/05/2015
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 12/04/2016

carica

amministratore delegato
Nominato con atto del 30/03/2016
Data iscrizione: 14/04/2016
Durata in carica: fino scadenza attuale consiglio
Data presentazione carica: 12/04/2016

poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 30 MARZO 2016 SONO STATE CONFERITE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DOTT.SSA GIULIA COSENZA LE PIU' AMPIE FACOLTA' A FIRMA LIBERA, PER COMPIERE, IN NOME E IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', TUTTI GLI ATTI ED ESERCITARE I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ECCEZIONE FATTA PER TUTTO QUANTO NON DELEGABILE PER LEGGE.

PER CUI, IL NOMINATO PRESIDENTE POTRA', TRA L' ALTRO, A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO E SENZA CHE TALE ELENCAZIONE POSSA ESSERE INTESA LIMITATIVA DI OGNI ALTRA FACOLTA':

- PROMUOVERE ED INTRATTENERE OGNI RAPPORTO CON ORGANI ISTITUZIONALI, COMMITTENTI, CONCEDENTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, AUTORITA' LOCALI E NAZIONALI, PROMUOVENDO, SOSTENENDO E FAVORENDO LE AZIONI, LE ISTANZE E LE POSIZIONI DELLA SOCIETA';
- PREDISPORRE, CURARE, GESTIRE, DEFINIRE E SOTTOSCRIVERE OGNI ACCORDO, CONVENZIONE, SCRITTURA, O CONTRATTO INERENTE I RAPPORTI DELLA SOCIETA' CON TERZI;

- CONSEGUIRE E ORGANIZZARE I MEZZI NECESSARI ALL' ANDAMENTO DELL' AZIENDA;
- SOVRINTENDERE E CONDURRE TUTTI I SETTORI AZIENDALI;
- INTRATTENERE E FIRMARE TUTTA LA CORRISPONDENZA;
- INTRATTENERE RAPPORTI BANCARI, ISTRUIRE E SOTTOSCRIVERE PRATICHE DI FINANZIAMENTO, AFFIDAMENTI E FINANZIAMENTI IN GENERE, APRIRE CONTI CORRENTI E TRARRE ASSEGNI O DISPORRE BONIFICI O ADDEBITI ANCHE ALLO SCOPERTO NELL' AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI DALLE BANCHE;
- RILASCIARE GARANZIE E FIDEJUSSIONI ANCHE A FAVORE E/O NELL' INTERESSE DELLE CONTROLLATE, NECESSARIE ALL' ESPLETAMENTO DELLE GARE E DEI CONTRATTI DI APPALTO.

Consigliere

**COSENZA FRANCESCO
ALESSANDRO**

Nato a NAPOLI (NA) il 02/09/1975
Codice fiscale: CSNFNC75P02F839S

domicilio

POZZUOLI (NA) VIA CELLE 2 CAP 80078

carica

consigliere

Nominato con atto del 21/04/2015
Data iscrizione: 14/05/2015
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 12/04/2016

Consigliere

LUONGO ANNA

Nata a POZZUOLI (NA) il 25/01/1939
Codice fiscale: LNGNNA39A65G964N

domicilio

POZZUOLI (NA) VIA VECCHIA DELLE VIGNE, 68 68 CAP 80078

carica

consigliere

Nominato con atto del 07/12/2016
Data iscrizione: 29/12/2016
Durata in carica: fino scadenza attuale consiglio
Data presentazione carica: 13/12/2016

6 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	RICCI CLAUDIA
Sindaco	ROMANO PASQUALE
Sindaco	MENDILLO ELIO
Sindaco Supplente	RATTO GAETANO

**Organi di controllo
collegio sindacale**

Numero in carica: 4

**Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo**

**Presidente Del Collegio
Sindacale**

RICCI CLAUDIA

domicilio

Nata a TELESE TERME (BN) il 09/09/1975
Codice fiscale: RCCCLD75P49L086F
CASTELVENERE (BN) VIA NAZIONALE SANNITICA 3 CAP 82037

carica

presidente del collegio sindacale

Nominato con atto del 21/04/2015
Data iscrizione: 09/06/2015
Durata in carica: fino alla prossima assemblea
Data presentazione carica: 05/06/2015

registro revisori legali

Numero: 47
Data: 15/06/2007
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco

ROMANO PASQUALE

domicilio

Nato a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 29/10/1938
Codice fiscale: RMNPQL38R29G812T
BRUSCIANO (NA) VIA MASSIMO TROISI 11 CAP 80031

carica

sindaco

Nominato con atto del 06/06/2014
Data iscrizione: 09/06/2015
Durata in carica: 3 esercizi
Data presentazione carica: 06/06/2014

registro revisori legali

Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Numero: 31 BIS
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco

MENDILLO ELIO

domicilio

Nato a TELESE TERME (BN) il 18/03/1963
Codice fiscale: MNDLEI63C18L086O
TELESE TERME (BN) VIA CRISTOFORO COLOMBO 8 CAP 82037

carica

sindaco

Nominato con atto del 06/06/2014
Data iscrizione: 19/06/2014
Durata in carica: 3 esercizi
Numero: 31 BIS

registro revisori legali

Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco Supplente

RATTO GAETANO

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 14/06/1968
Codice fiscale: RTTGTN68H14F839Q
FRATTAMAGGIORE (NA) VIA P. M. VERGARA 183 CAP 80027

carica

sindaco supplente

Nominato con atto del 23/01/2017

Data iscrizione: 13/03/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data presentazione carica: 18/02/2017

poteri

IL NOMINATO SINDACO SUPPLENTE DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI INDICATI AL COMMA 1 - ART. 71 DEL DLG 26 MARZO 2010 N. 59 E S.M.I.

registro revisori legali

Numero: 69482

Data: 08/06/1996

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Preposto
Preposto

PORTA MARCO
CRESTINI CARLO

Preposto

PORTA MARCO

domicilio

Nato a GENOVA (GE) il 30/04/1955

Codice fiscale: PRTMRC55D30D969G

SANTA MARINELLA (RM) VIA MAR CASPIO 2 CAP 00058

carica

preposto

Nominato con atto del 08/05/2017

Data iscrizione: 26/05/2017

Durata in carica: a tempo indeterminato

poteri

CON ATTO AUTENTICATO DAL NOTAIO STEFANO SANTANGELO IN DATA 8/5/2017 REP.N.15480 RACC. N. 9653 LA DOTT.SSA GIULIA COSENZA, IN QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO" EX ART. 2 LETT. B) D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, AI SENSI DELL'ART. 16 DELLO STESSO D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI, CONSIDERATO - IL RAPPORTO TRA LA SOCIETA' "COPIN DUE S.P.A." E LA SOCIETA' "SABESA S.P.A.", PER L'ESECUZIONE DI LAVORI RELATIVAMENTE AL SEGUENTE CANTIERE: --- INT C11 - 2 LOTTO "COLLEGAMENTO DELLA TANGENZIALE DI NAPOLI (VIA CAMPANA), RETE VIARIA CANTIERE E PORTO DI POZZUOLI" COSTITUITO DA N. 2 GALLERIE A FORO CIECO, SVINCOLO DI MONTE PER COLLEGAMENTO ALLA TANGENZIALE DI NAPOLI, SVINCOLO DI VALLE (VIA FASANO) PER COLLEGAMENTO ALLA VIABILITA' COSTIERA ED AL PORTO DI POZZUOLI; HA ATTRIBUITO LA SEGUENTE DELEGA DI FUNZIONI ALL'ING. MARCO PORTA, IL QUALE HA ASSUNTO COSI' LA QUALIFICA DI "DIRIGENTE" EX ART. 2 LETT. D) D.LGS. 81/08, PER CURARE ED EFFETTUARE IN PIENA AUTONOMIA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE, REGOLAMENTARI E CONTRATTUALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, NELL'AMBITO DEI CANTIERI DELLA SOCIETA' MEDESIMA, A FAR DATA DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL SUDDETTO ATTO. IN FORZA DELLA PRESENTE DELEGA SONO CONFERITI AL DELEGATO, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E DI SPESA, I POTERI DI INIZIATIVA, ORGANIZZAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA, CON FACOLTA' DI ACCESSO A TUTTI I LUOGHI DI LAVORO SEDE DI ATTIVITA' LAVORATIVA, NONCHE' NELLE AREE PERTINENZIALI AGLI STESSI PER EFFETTUARE VERIFICHE E CONTROLLI, NONCHE' A TUTTA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE, ALLO SCOPO DI: A) ASSICURARE E MANTENERE AGGIORNATE TUTTE LE MISURE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI CONTROLLO NECESSARIE AL PIENO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA SULLA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO, ATTIVANDO ALTRESI' I RELATIVI FLUSSI INFORMATIVI E CONSULTIVI; B) PROGRAMMARE LA PREVENZIONE DEI RISCHI SECONDO CRITERI DI COERENZA RISPETTO ALLE CONDIZIONI OPERATIVE AZIENDALI ED AGLI SPECIFICI FATTORI AMBIENTALI E DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, RENDENDO GLI AMBIENTI DI LAVORO CONFORMI ALLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA; C) ELIMINARE I RISCHI PER L'INTEGRITA' PSICO-FISICA DEI LAVORATORI ED, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURLI AL MINIMO IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO, ATTUANDO OGNI CAUTELA AL RIGUARDO, CONFORMEMENTE ALLE LINEE GUIDA DETTATE DALLA

LEGISLAZIONE VIGENTE; D) ASSICURARE IL RISPETTO, NONCHE' L'ADEGUAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME DI SICUREZZA VIGENTI, QUALORA TENUTI IN FORZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE; E) PROVVEDERE ALLA REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI AZIENDALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEI FABBRICANTI; F) ASSICURARE ALTRESI' GLI ADEMPIMENTI IN RELAZIONE ALL'IDONEITA' E LA SORVEGLIANZA SANITARIA, L'ORGANIZZAZIONE E LE MISURE DI SALVAGUARDIA PREVISTE NEI CASI DI EMERGENZA; G) ADEMPIERE IN NOME E PER CONTO DEL DATORE DI LAVORO A TUTTI GLI OBBLIGHI IN CAPO AL COMMITTENTE RELATIVAMENTE A APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' RIENTRANTI NELLA PROPRIA COMPETENZA FUNZIONALE; H) GARANTIRE L'INFORMAZIONE, LA FORMAZIONE NONCHE' L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A LUI GERARCHICAMENTE SOTTORDINATI, L'USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ED IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE. IL DELEGATO S'IMPEGNA A SVOLGERE L'INCARICO CONFERITOGLI CON LA PRESENTE DELEGA DI FUNZIONI CON DILIGENZA PROFESSIONALE, SECONDO CORRETTEZZA E BUONA FEDE, ED IN ESECUZIONE DI ESSO ASSUME ESPRESSAMENTE GLI OBBLIGHI DI: - CONTROLLO E VERIFICA DELLA CONFORMITA' DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME DI SICUREZZA VIGENTI; - VIGILANZA SUL COSTANTE E PUNTUALE RISPETTO DA PARTE DEI LAVORATORI DIPENDENTI E DEL PERSONALE CHE SI TROVI SUI LUOGHI DI LAVORO, PER LE AREE DI SUA COMPETENZA COME SOPRA INDIVIDUATE, DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE E DELLE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA. PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI INNANZI INDICATI STRETTAMENTE FUNZIONALI AL SODDISFACIMENTO ED AL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI SICUREZZA NELL'AMBITO DEL CONFERIMENTO DI QUESTA DELEGA, IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE DI MEZZI FINANZIARI E AUTONOMIA DI SPESA FINO AD UN IMPORTO DI EURO 10.000,00 (DIECIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER SINGOLA OPERAZIONE OVVERO PER SERIE OMOGENEA DI ATTI FRAZIONATI NEGOZIALMENTE COLLEGATI; NEI CASI IN CUI RICORRANO IMPROPROROGABILI NECESSITA' DI INTERVENTO AL FINE DI GARANTIRE I MASSIMI LIVELLI DI SICUREZZA E TUTELA AMBIENTALE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA FUNZIONALE, VI DOVRA' IN OGNI CASO PROCEDERE SENZA ALCUN LIMITE DI SPESA, ADOTTANDO IMMEDIATAMENTE TUTTE LE OPPORTUNE INIZIATIVE CAUTELARI, DANDO TEMPESTIVAMENTE INFORMAZIONE AL DELEGANTE. AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS 81/08 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (D.LGS 106/09), IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD IMPRESA SUB APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DEL PROPRIO CANTIERE: - FORNISCE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; - COOPERA CON I PREPOSTI DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; - COORDINA CON I PREPOSTI DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. - SI ATTIENE E VERIFICA CHE NEL CANTIERE DI PROPRIA COMPETENZA SIA RISPETTATO QUANTO PREVISTO DAL TITOLO II E L'ALLEGATO IV DEL D.LGS 81/08 RELATIVAMENTE AI REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO. - DURANTE L'ESECUZIONE DELL'OPERA VERIFICA E DISPONE CHE SIA RISPETTATO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 95 DEL D.LGS 81/08 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (D.LGS 106/09) E CIOE': --- IL MANTENIMENTO DEL CANTIERE IN CONDIZIONI ORDINATE E DI SODDISFACENTE SALUBRITA'; --- LA SCELTA DELL'UBICAZIONE DI POSTI DI LAVORO TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO A TALI POSTI, DEFINENDO VIE O ZONE DI SPOSTAMENTO O DI CIRCOLAZIONE; --- LE CONDIZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI VARI MATERIALI; --- LA MANUTENZIONE E CONTROLLO PRIMA DELL'ENTRATA IN SERVIZIO E IL CONTROLLO PERIODICO DEGLI IMPIANTI DEI DISPOSITIVI AL FINE DI ELIMINARE I DIFETTI CHE POSSONO PREGIUDICARE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI; --- LA DELIMITAZIONE E L'ALLESTIMENTO DELLE ZONE DI STOCCAGGIO E DI DEPOSITO DEI VARI MATERIALI, IN PARTICOLARE QUANDO SI TRATTA DI MATERIE E DI SOSTANZE PERICOLOSE; --- L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEL CANTIERE, DELLA DURATA EFFETTIVA DA ATTRIBUIRE AI VARI TIPI DI LAVORO O FASI DI LAVORO; --- LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO E LAVORATORI AUTONOMI; --- LE INTERAZIONI CON LE ATTIVITA' CHE AVVENGONO SUL LUOGO, ALL'INTERNO O IN PROSSIMITA' DEL CANTIERE; --- SEGNALE, ALTRESI' AL DIRETTORE TECNICO EVENTUALI MALFUNZIONAMENTI RISCONTRATI. INOLTRE, AI SENSI DELL'ART. 96 DEL D.LGS 81/08 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (D.LGS 106/09), IL DELEGATO: - PREDISPONE L'ACCESSO E LA RECINZIONE DEL CANTIERE CON MODALITA' CHIARAMENTE VISIBILI E INDIVIDUABILI; - CURA LA DISPOSIZIONE O L'ACCATASTAMENTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE IN MODO DA EVITARNE IL CROLLO O IL RIBALTAMENTO; - CURA LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO LE INFLUENZE ATMOSFERICHE CHE POSSONO

COMPROMETTERE LA LORO SICUREZZA E LA LORO SALUTE; - CURA LE CONDIZIONI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI PERICOLOSI, PREVIO, SE DEL CASO, COORDINAMENTO CON IL COMMITTENTE O IL RESPONSABILE DEI LAVORI; - CURA CHE LO STOCCAGGIO E L'EVACUAZIONE DEI DETRITI E DELLE MACERIE AVVENGANO CORRETTAMENTE. AI SENSI DELL'ART. 97 DEL D.LGS 81/08 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (D.LGS 106/09) IL DELEGATO: - VERIFICA LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI LAVORI AFFIDATI E L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PRESCRIZIONI PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO; - COORDINA GLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 95 E 96 DEL D.LGS 81/08; - VERIFICA LA CONGRUENZA DEI PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA (POS) DELLE IMPRESE ESECUTRICI RISPETTO AL PROPRIO, PRIMA DELLA TRASMISSIONE DEI SUDDETTI PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA AL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE. IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL CANTIERE DI PROPRIA COMPETENZA IL DELEGATO, TENENDO CONTO DELLE ALTRE IMPRESE ESECUTRICI: - VERIFICA CHE LE IMPRESE SUBAPPALTATRICI OPERANTI NEL CANTIERE ABBIANO PROVVEDUTO A PREDISPORRE IL PROPRIO POS, LO ACQUISISCE E LO TRASMETTE AL CSE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI (ART. 101 DEL D.LGS 81/08); - RECEPISCE IL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO DEL COMMITTENTE E LO METTE A DISPOSIZIONE DEL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA E DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI (ART. 101 DEL D.LGS 81/08); - SI ASSICURA CHE NEL CANTIERE DI PROPRIA COMPETENZA LAVORINO SOLO IMPRESE TERZE PER LE QUALI SIA STATA COMPROVATA L'IDONEITA' TECNICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 26 E ALL'ALLEGATO XVII DEL D.LGS 81/2008 E CHE ABBIANO FORNITO UN PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA CONFORME AI CONTENUTI DI CUI ALL'ALLEGATO XV DEL D.LGS 81/08 E CONGRUO AI CONTENUTI DEL PSC FORNITO DAL COMMITTENTE E DEL PROPRIO POS. INOLTRE IL DELEGATO HA IDONEI POTERI E AUTONOMIA DECISIONALE AL FINE DI PRESIDARE E SOVRINTENDERE LE AREE PRODUTTIVE ALLO STESSO ASSEGNATE RIGUARDO ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI ASSEGNATI. IN PARTICOLARE DOVRA': - RISPETTARE E FAR RISPETTARE QUANTO PREVISTO NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E NEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA; - FORNIRE LE ISTRUZIONI NECESSARIE PER TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA DEI LAVORATORI IN CASO DI RISCHI SOPRAVVENUTI O NON PREVISTI NEL PSC E NEI POS E DISPONE L'EVENTUALE ADEGUAMENTO DEL POS; - VERIFICARE CHE L'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO SIA RISERVATO E PERMESSO SOLO AI DIPENDENTI AUTORIZZATI; - PROVVEDERE A INFORMARE I LAVORATORI SUI RISCHI CUI SONO ESPOSTI DURANTE L'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, SULLE ATTREZZATURE DI LAVORO PRESENTI NELL'AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE, ANCHE SE DA ESSI NON USATE DIRETTAMENTE, NONCHE' SUI CAMBIAMENTI DI TALI ATTREZZATURE; - VERIFICARE LA CORRETTA INSTALLAZIONE A REGOLA D'ARTE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI AI SENSI DEL CAPO III DEL D.LGS 81/08; - VIGILARE SULLA SICUREZZA DEI LAVORI AFFIDATI E SULL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO; - VERIFICARE CHE L'ACCESSO IN CANTIERE SIA CONSENTITO SOLAMENTE AD IMPRESE PER CUI SIANO STATE VERIFICATE DAGLI UFFICI AZIENDALI COMPETENTI LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI OPERE IN SUBAPPALTO E RICHIESTE ALLE STAZIONI APPALTANTI LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI; - VERIFICARE CHE L'ACCESSO IN CANTIERE SIA CONSENTITO SOLAMENTE AD IMPRESE IL CUI PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA SIA STATO RITENUTO IDONEO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI. RESTANO A CARICO DELLA SOCIETA' LA SCELTA DEI LEGALI E LE CONSEGUENZIALI SPESE PER L'ASSISTENZA LEGALE DEL DELEGATO IN CASO DI CONTROVERSIA CIRCA L'ATTIVITA' SVOLTA DA QUEST'ULTIMO IN FORZA DI QUESTA DELEGA DI FUNZIONE, PRECISANDO CHE LA SOCIETA' MANLEVA IL DELEGATO STESSO RELATIVAMENTE ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE EVENTUALMENTE A LUI COMMINATE. IL DELEGANTE SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA PRESENTE DELEGA IN QUALSIASI MOMENTO, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA OBBLIGO DI PREAVVISO. NELL'AMBITO DELLE SUINDICATE ATTIVITA', SI ATTRIBUISCE, INOLTRE, ALL'ING. MARCO PORTA LA FACOLTA' DI SUBDELEGA. NELL'AFFIDAMENTO DELLA SUBDELEGA IL DIRIGENTE PREPOSTO DOVRA' VERIFICARE LA CAPACITA' PROFESSIONALE DEL SUBDELEGATO, L'ADEGUATEZZA DELL'OPERA DALLO STESSO PRESTATO NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DELEGATA. INOLTRE, IL DIRIGENTE PREPOSTO VIGILERA', COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE CHE HANNO RICHiesto LA SUBDELEGA, PROVVEDENDO ALL'IMMEDIATA REVOCA DELLA STESSA, OVE ACCERTI IL VENIR MENO DEI REQUISITI E/O DELLE CONDIZIONI CHE HANNO CONSENTITO L'AFFIDAMENTO DEI COMPITI SUBDELEGATI. NELL'AFFIDAMENTO DELLE SUBDELEGHE IL DIRIGENTE PREPOSTO POTRA', A NOME DELLA SOCIETA', MANLEVARE IL SUBDELEGATO RELATIVAMENTE ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE EVENTUALMENTE A LUI COMMINATE FORNENDO LA SOCIETA' ALTRESI' L'ASSISTENZA LEGALE NECESSARIA IL CUI ONERE RIMANE A CARICO DELLA SOCIETA'. PROVVEDERA', ALTRESI', AD INTERVENIRE IN TUTTI I MODI POSSIBILI PER RIMUOVERE SITUAZIONI DI PERICOLO E/O DANNO CAUSATE DAL SUBDELEGATO E, COMUNQUE, A GARANTIRE LA PIENA OSSERVANZA DI DISPOSIZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTARI, DISCIPLINARI, ECC. CHE REGOLANO LA SPECIFICA MATERIA DI INTERVENTO. CON IL CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA IL DELEGANTE E' ESONERATO DA OGNI RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE ED AMMINISTRATIVA

PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DEI QUALI, NEI LIMITI DELLA COMPETENZA FUNZIONALE ATTRIBUITA, RISPONDE ESCLUSIVAMENTE IL DELEGATO. RESTA IN OGNI CASO A CARICO DEL DELEGANTE IL DOVERE DI VIGILANZA E CONTROLLO CHE IL DELEGATO USI LA PRESENTE DELEGA IN OTTEMPERANZA ED IN CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI LEGISLATIVE.

Preposto

CRESTINI CARLO

domicilio

Nato a CAPRESE MICHELANGELO (AR) il 12/06/1963

Codice fiscale: CRSCRL63H12B693Y

AREZZO (AR) VIA V. POLIDORI 15 CAP 52100

carica

preposto

Nominato con atto del 08/05/2017

Data iscrizione: 26/05/2017

Durata in carica: a tempo indeterminato

poteri

CON ATTO AUTENTICATO DAL NOTAIO STEFANO SANTANGELO IN DATA 8/5/2017 REP N. 15842 RACC. N. 9665 L'ING. MARCO PORTA, QUALE DELEGATO AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS 81/2008 E D'INTESA CON IL DATORE DI LAVORO, HA CONFERITO AL GEOM. CARLO CRESTINI, GIA' DIRETTORE DI CANTIERE, AI SOLI FINI DEL D.LGS. 81/08 LA QUALIFICA DI "DIRIGENTE", IN RAGIONE DELLA COMPETENZA ED ADEGUATA CAPACITA' PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E NEI LIMITI DI POTERI GERARCHICI E FUNZIONALI ADEGUATI ALLA NATURA DELL'INCARICO CONFERITOGLI; EGLI - IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, SOVRINTENDERA' ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA GARANTENDO L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE RICEVUTE, CONTROLLANDONE LA CORRETTA ESECUZIONE DA PARTE DEI LAVORATORI ED ESERCITANDO UN FUNZIONALE POTERE D'INIZIATIVA E PROVVEDERA' AD INTERVENIRE IN TUTTI I MODI POSSIBILI PER RIMUOVERE SITUAZIONI DI PERICOLO E/O DANNO ED A GARANTIRE LA PIENA OSSERVANZA DI DISPOSIZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTARI, DISCIPLINARI, ECC. CHE REGOLANO LA SPECIFICA MATERIA DI INTERVENTO; E, SEMPRE D'INTESA CON IL DATORE DI LAVORO, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ART. 16 DEL D.LGS 81/2008 HA SUBDELEGATO ALLO STESSO - GEOM. CARLO CRESTINI, CHE HA ACCETTATO, LE RESPONSABILITA' E GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI EX D.LGS. 81/08, PER LE AREE RELATIVE ALLA FUNZIONE ED IN PARTICOLARE LE FUNZIONI DI SEGUITO DESCRITTE, PRECISANDO CHE LA DESCRIZIONE HA CARATTERE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, POICHE' IL GEOM. CARLO CRESTINI HA ASSUNTO NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE TUTTI GLI OBBLIGHI E I DOVERI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO IN PIENA AUTONOMIA DI SPESA CON TUTTI I POTERI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE. NELLO SPECIFICO SONO SUBDELEGATE AL GEOM. CARLO CRESTINI, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' E DI ESPERIENZA RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, AI FINI DI PRESIDARE E SOVRINTENDERE LE AREE PRODUTTIVE ALLO STESSO ASSEGNATE RIGUARDO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO, CONFERENDOGLI FIN DA ORA IDONEI POTERI AFFINCHE' POSSA ASSUMERE FUNZIONI E RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO, RELATIVAMENTE AL SEGUENTE CANTIERE: - INT C11 - 2 LOTTO "COLLEGAMENTO DELLA TANGENZIALE DI NAPOLI (VIA CAMPANA), RETE VIARIA CANTIERE E PORTO DI POZZUOLI" COSTITUITO DA N. 2 GALLERIE A FORO CIECO, SVINCOLO DI MONTE PER COLLEGAMENTO ALLA TANGENZIALE DI NAPOLI, SVINCOLO DI VALLE (VIA FASANO) PER COLLEGAMENTO ALLA VIABILITA' COSTIERA ED AL PORTO DI POZZUOLI. NELL'AMBITO DI TALI FUNZIONI EGLI AVRA' AUTONOMIA DECISIONALE ED ECONOMICO FINANZIARIA, GODENDO DI OGNI OPPORTUNA DISPONIBILITA' E AUTONOMIA DI SPESA ILLIMITATA E DI INVESTIMENTO CON RIGUARDO A TALI ATTRIBUZIONI, POTENDO CIOE' IMPEGNARE "COPIN DUE S.P.A." AD ACQUISTARE BENI O RICHIEDERE SERVIZI E PRESTAZIONI, FUNZIONALI AL SODDISFACIMENTO ED AL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI SICUREZZA NEGLI AMBITI DEL CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA E DELLA DELIBERA DEL C.D.A. LE RICHIESTE DALLO STESSO INOLTRE A TALE PROPOSITO VERRANNO RATIFICATE IN ORDINI DI ACQUISTO DALLA SOCIETA' SENZA LA NECESSITA' DI ULTERIORI AUTORIZZAZIONI, IN ECCEZIONE ALLE NORMALI PRASSI AZIENDALI. PER LO SVOLGIMENTO DELLE PREDETTE FUNZIONI, E NEL CASO DI CANTIERI COMPLESSI, IL PREDETTO DIRETTORE DI CANTIERE POTRA' ESSERE COADIUVATO DA TECNICI E/O DA STRUTTURE TECNICHE ABILITATE, I CUI NOMINATIVI GLI SARANNO TEMPESTIVAMENTE COMUNICATI DAL DATORE DI LAVORO, PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO. IN PARTICOLARE IL DIRETTORE DI CANTIERE AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (D.LGS. 106/09), I CUI ARTICOLI SONO

DI SEGUITO RICHIAMATI, DOVRA' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: - DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONI INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; - NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA; - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE; - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE; - INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL DECRETO 81/2008 E SUCCESSIVI; - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; - INFORMARE AL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; - ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL SUDETTO DECRETO; - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDENTE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO; - CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DEL RISCHIO; - ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA, E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI; - NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; - AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA E DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; - VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'. IL DIRETTORE DI CANTIERE AI SENSI DELL'ART.26 DEL D.LGS 81/08 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (D.LGS 106/09), IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD IMPRESA SUB-APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DEL PROPRIO CANTIERE: - FORNISCE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; - COOPERA CON I PREPOSTI DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O SUBAPPALTATRICI ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; - COORDINA CON I PREPOSTI DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O SUBAPPALTATRICI GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL DIRETTORE DI CANTIERE DISPONE, SI ATTIENE E VERIFICA CHE NEL CANTIERE DI PROPRIA COMPETENZA SIA RISPETTATO QUANTO PREVISTO DAL TITOLO II E L'ALLEGATO IV DEL DLGS. 81/08 RELATIVAMENTE AI REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO. DURANTE L'ESECUZIONE DELL'OPERA VERIFICA E DISPONE CHE SIA RISPETTATO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 95 DEL DLGS. 81/08 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (DLGS. 106/09) E CIOE': - IL MANTENIMENTO DEL CANTIERE IN CONDIZIONI ORDINATE E DI SODDISFACENTE SALUBRITA'; - LA SCELTA DELL'UBICAZIONE DI POSTI DI LAVORO TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO A TALI POSTI, DEFINENDO VIE O ZONE DI SPOSTAMENTO E CIRCOLAZIONE; - LE CONDIZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI VARI MATERIALI; - LA MANUTENZIONE E IL

CONTROLLO PRIMA DELL'ENTRATA IN SERVIZIO E IL CONTROLLO PERIODICO DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI AL FINE DI ELIMINARE I DIFETTI CHE POSSONO PREGIUDICARE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI; - LA DELIMITAZIONE E L'ALLESTIMENTO DELLE ZONE DI STOCCAGGIO E DI DEPOSITO DEI VARI MATERIALI, IN PARTICOLARE QUANDO SI TRATTA DI MATERIE E DI SOSTANZE PERICOLOSE; - L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEL CANTIERE, DELLA DURATA EFFETTIVA DA ATTRIBUIRE AI VARI TIPI DI LAVORO O FASI DI LAVORO; - LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO E LAVORATORI AUTONOMI; - LE INTERAZIONI CON LE ATTIVITA' CHE AVVENGONO SUL LUOGO, ALL'INTERNO O IN PROSSIMITA' DEL CANTIERE; - SEGNALE, ALTRESI', AL DIRETTORE TECNICO EVENTUALI MALFUNZIONAMENTI RISONTRATI. INOLTRE, AI SENSI DELL'ART. 96 DEL DLGS. 81/08 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (DLGS. 106/09), IL DIRETTORE DI CANTIERE; - PREDISPONE L'ACCESSO E LA RECINZIONE DEL CANTIERE CON MODALITA' CHIARAMENTE VISIBILI E INDIVIDUABILI; - CURA LA DISPOSIZIONE O L'ACCATASTAMENTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE IN MODO DA EVITARNE IL CROLLO O IL RIBALTAMENTO; - CURA LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO LE INFLUENZE ATMOSFERICHE CHE POSSONO COMPROMETTERE LA LORO SICUREZZA E LA LORO SALUTE; - CURA LE CONDIZIONI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI PERICOLOSI, PREVIO, SE DEL CASO, COORDINAMENTO CON IL COMMITTENTE O IL RESPONSABILE DEI LAVORI; - CURA CHE LO STOCCAGGIO E L'EVACUAZIONE DEI DETRITI E DELLE MACERIE AVVENGANO CORRETTAMENTE. AI SENSI DELL'ART. 97 DEL DLGS. 81/08 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (DLGS. 106/09) IL DIRETTORE DI CANTIERE: - VERIFICA LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI LAVORI AFFIDATI E L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO; - COORDINA GLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 95 E 96; - VERIFICA LA CONGRUENZA DEI PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA (POS) DELLE IMPRESE ESECUTRICI RISPETTO AL PROPRIO, PRIMA DELLA TRASMISSIONE DEI SUDETTI PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA AL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE. IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL CANTIERE DI PROPRIA COMPETENZA, IL DIRETTORE DI CANTIERE, TENENDO CONTO DELLE ALTRE IMPRESE ESECUTRICI: - VERIFICA CHE LE IMPRESE APPALTATRICI E/O SUBAPPALTATRICI OPERANTI NEL CANTIERE ABBIANO PROVVEDUTO A PREDISPORRE IL PROPRIO POS, LO ACQUISISCE E LO TRASMETTE AL CSE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI (ART. 101 DEL D.LGS 81/08); - RECEPISCE IL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO DEL COMMITTENTE E LO METTE A DISPOSIZIONE DEL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA E DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O SUBAPPALTATRICI (ART. 101 DEL D.LGS 81/08); - COORDINA GLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 95 E 96 DEL D.LGS 81/08; - SI ASSICURA CHE NEL CANTIERE DI PROPRIA COMPETENZA LAVORINO SOLO IMPRESE TERZE PER LE QUALI SIA STATA COMPROVATA L'IDONEITA' TECNICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART.26 E ALL'ALLEGATO XVII DEL D.LGS 81/2009 E CHE ABBIANO FORNITO UN PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA CONFORME AI CONTENUTI DI CUI ALL'ALLEGATO XV DEL D.LGS 81/08 E CONGRUO AI CONTENUTI DEL PSC FORNITO DAL COMMITTENTE E DEL PROPRIO POS. INOLTRE EGLI AVRA' IDONEI POTERI E AUTONOMIA DECISIONALE AL FINE DI PRESIDARE E SOVRINTENDERE LE AREE PRODUTTIVE ALLO STESSO ASSEGNATE RIGUARDO L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI ASSEGNATI. IN PARTICOLARE IL DIRETTORE DI CANTIERE DOVRA': - RISPETTARE E FAR RISPETTARE QUANTO PREVISTO NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E NEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA; - FORNIRE LE ISTRUZIONI NECESSARIE PER TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA DEI LAVORATORI IN CASO DI RISCHI SOPRAVVENUTI O NON PREVISTI NEL PSC E NEI POS E DISPONE L'EVENTUALE ADEGUAMENTO DEL POS; - VERIFICARE CHE L'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO SIA RISERVATO E PERMESSO SOLO AI DIPENDENTI AUTORIZZATI; - PROVVEDERE A INFORMARE I LAVORATORI SUI RISCHI CUI SONO ESPOSTI DURANTE L'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, SULLE ATTREZZATURE DI LAVORO PRESENTI NELL'AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE, ANCHE SE DA ESSI NON USATE DIRETTAMENTE, NONCHE' SUI CAMBIAMENTI DI TALI ATTREZZATURE; - VERIFICARE LA CORRETTA INSTALLAZIONE A REGOLA D'ARTE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI AI SENSI DEL CAPO III DEL D.LGS 81/08; - VIGILARE SULLA SICUREZZA DEI LAVORI AFFIDATI E SULL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO; - VERIFICARE CHE L'ACCESSO IN CANTIERE SIA CONSENTITO SOLAMENTE AD IMPRESE PER CUI SIANO STATE VERIFICATE DAGLI UFFICI AZIENDALI COMPETENTI LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI OPERE IN SUBAPPALTO E RICHIESTE ALLE STAZIONI APPALTANTI LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI; - VERIFICARE CHE L'ACCESSO IN CANTIERE SIA CONSENTITO SOLAMENTE AD IMPRESE IL CUI PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA SIA STATO RITENUTO IDONEO DAL COORDINAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI. AL FINE DI AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO IL DIRETTORE DI CANTIERE DOVRA' AVVERTIRE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE OGNI QUALVOLTA NEL CORSO DEI LAVORI: - SI VERIFICANO NUOVE FASI LAVORATIVE NON PREVISTE NEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS) O COMUNQUE SI DEBBA RICORRERE ALL'INTEGRAZIONE DI QUEST'ULTIMO PERCHE' RITENUTO CARENTE; - NECESSITI L'IMPIEGO DI NUOVO

PERSONALE IN CANTIERE; - VENGONO SUBAPPALTATE ALCUNE OPERE AD ALTRE IMPRESE E/O DITTE. IL DIRETTORE DI CANTIERE FORNISCE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO INFORMAZIONI IN MERITO A: - LA NATURA DEI RISCHI; - L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; - LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI; - I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA. RESTANO A CARICO DELLA SOCIETA' SABESA S.P.A. LA SCELTA DEI LEGALI E LE CONSEGUENZIALI SPESE PER L'ASSISTENZA LEGALE DEL SUBDELEGATO IN CASO DI CONTROVERSIA CIRCA L'ATTIVITA' SVOLTA DA QUEST'ULTIMO IN FORZA DI QUESTA SUBDELEGA DI FUNZIONE, PRECISANDO CHE LA SOCIETA' MANLEVA IL SUBDELEGATO STESSO RELATIVAMENTE ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE EVENTUALMENTE A LUI COMMINATE.

8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
compravendita	19/11/2014	NA-2014-151945	COPIN S.P.A. C.F. 05538411215	COPIN DUE S.P.A. C.F. 07796461213

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

compravendita

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 19/11/2014 Data deposito: 09/12/2014
Data protocollo: 09/12/2014 Numero protocollo: NA-2014-151945
Notaio: GZZMNC60T53L781S
Numero repertorio: 10500
Cedente: **COPIN S.P.A.**
Codice fiscale: 05538411215
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **COPIN S.P.A.**
Cessionario: **COPIN DUE S.P.A.**
Codice fiscale: 07796461213

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	1
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	08/08/2014
Attività esercitata	LAVORI GENERALI COSTRUZIONE EDIFICI E LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE.

Attività

Inizio attività

(informazione storica)

attività esercitata nella sede legale

Data inizio dell'attività dell'impresa: 08/08/2014

LAVORI GENERALI COSTRUZIONE EDIFICI E LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE.

attività secondaria esercitata nella sede legale

SERVIZI DI CONSULENZA ED ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE CONTABILE.

classificazione ATECORI 2007 dell'attività

(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 42.99.09 - costruzione di impianti sportivi, strutture di impianti industriali e di altre opere di ingegneria civile nca

Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Codice: 42.99.09 - costruzione di impianti sportivi, strutture di impianti industriali e di altre opere di ingegneria civile nca

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Codice: 70.22.09 - altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza

amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Addetti
(informazione di sola natura statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2017
(Dati rilevati al 31/03/2017)

	I trimestre				
Dipendenti	1				
Indipendenti	0				
Totale	1				

**Addetti nel comune di
POZZUOLI (NA)**
Sede

	I trimestre				
Dipendenti	1				
Indipendenti	0				
Totale	1				

10 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

15/05/2017

PATTO PER IL SUD - REGIONE CAMPANIA

SCHEDA INTERVENTO

Titolo del progetto	Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - I fase
Importo di progetto	64,68 M€
Fonte di Finanziamento	FSC 2014-2020 (50,00 M€)
Altra fonte (eventuale)	FSC 2007-2013 (14,68 M€)
Programma Operativo	
Autorità di Gestione	
Soggetto attuatore	Commissario Straordinario di Governo ex L. 887/84

1. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di che trattasi prevede il completamento di opere già previste nell'ambito del Programma di cui alla Legge 887/84 per l'emergenza bradisismica, le quali sono prioritarie al Piano di allontanamento della popolazione flegrea in caso di emergenza vulcanica. Dette opere rientrano, quindi, nell'ambito di operatività della Convenzione Rep. n. 6 del 2/05/2006 e successivi Atti Applicativi, sottoscritta tra il Presidente della Regione Campania in veste di Commissario Straordinario di Governo ex art. 11, comma 18°, L. 887/84 ed il Consorzio COPIN, oggi Società di Progetto COPIN DUE S.p.A., ed avente ad oggetto l'adeguamento delle concessioni, di cui alle precedenti Convenzioni n. 763/1987 e n. 16/1992 e successivi Atti Aggiuntivi, al D.Lgs. 190/2002, ovvero alla modalità realizzativa mediante il General Contractor.

Più precisamente, il progetto di che trattasi prevede la realizzazione:

- delle opere di completamento dell'intervento viario "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" e del relativo parcheggio di interscambio;
- della nuova configurazione degli innesti viari esistenti su Via Domitiana – Via Campi Flegrei e l'adeguamento della viabilità di supporto, con annesse opere a rete.

In particolare, relativamente al parcheggio di interscambio, il finanziamento richiesto consente la realizzazione del Piano Interrato ove potranno essere parcheggiati n. 790 autoveicoli, portando la potenzialità complessiva a n. 1120 stalli per autovetture e n. 34 stalli per autobus, al fine di consentire l'auspicato decongestionamento dal traffico del centro storico e dell'area portuale.

Il predetto parcheggio, con annesso parco, interessa un'area demaniale di mq 76.500 precedentemente adibita a deposito carburanti della Marina Militare già sottoposta a bonifica, nel pieno possesso del Commissario Straordinario L. 887/84 e per il quale il Comune di Pozzuoli ha, tra l'altro, richiesto il trasferimento a titolo gratuito ai sensi dell'art. 56 del D.L. n. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013 in fase di perfezionamento. Esso svolgerà, altresì, la funzione di punto di raccolta nel caso di necessità di allontanamento della popolazione per rischi connessi all'emergenza bradisismica e vulcanica. Il progetto prevede l'esecuzione delle opere impiantistiche ed a rete,

nonché gli impianti di illuminazione, antincendio, controllo a distanza e speciali, nonché alcune opere di completamento del sistema viario di collegamento con l'area portuale.

Per quanto attiene la nuova configurazione degli innesti viari su Via Domitiana – Via Campi Flegrei, il progetto approvato in Conferenza di Servizi, interessa in particolare lo svincolo di Via Domitiana con la Via Gen. Dalla Chiesa e lo svincolo di Via Campi Flegrei con il Viale dell'Europa, con annessa viabilità di supporto su Viale dell'Europa Unita e Viale degli Imperatori, consentendo il rapido collegamento dei residenti del Rione Gescal e di Arco Felice con la grande viabilità, migliorando pertanto il loro allontanamento nel caso di calamità legate al rischio bradisismico e vulcanico, in ottemperanza ai Piani di evacuazione. Anche in questo caso completano gli interventi viari, le opere a rete strettamente connesse.

2. LOCALIZZAZIONE PROGETTO

Le infrastrutture innanzi descritte sono ubicate nell'Area Flegrea, in territorio del Comune di Pozzuoli, in particolare l'intervento attinente al Parcheggio di Interscambio interessa l'area di Via Campana-Via Artiaco-Tangenziale di Napoli e l'area portuale, mentre l'intervento attinente alla configurazione degli innesti viari interessa l'area di Arco Felice.

3. RISULTATO ATTESO E INDICATORE DI RISULTATO:

Risultato atteso: Obiettivo principale dell'intervento è proseguire nella realizzazione di un complessivo miglioramento della mobilità dell'area, completando il lavoro di ammodernamento e potenziamento della viabilità, volto all'ottimizzazione delle reti di trasporto, curando l'intermodalità ed il recupero del territorio su cui si realizzeranno le nuove opere. La realizzazione dell'intero complesso destinato a parcheggio di interscambio consentirà di raggiungere l'obiettivo prefissato di decongestionare il centro storico antico di Pozzuoli e l'area portuale, rendendo tutta l'area pedonale, collegata alle zone di parcheggio attraverso un idoneo servizio di navette.

La nuova configurazione degli innesti viari su Via Domitiana – Via Campi Flegrei consentirà, invece, di migliorare il collegamento viario del Rione Arco Felice con la grande viabilità costituita dalla Tangenziale di Napoli e dalla Variante SS 7 Quater Domitiana secondo i piani di allontanamento della popolazione flegrea nel caso di emergenza bradisismica e vulcanica.

Indicatori di risultato: il finanziamento proposto consente di completare il parcheggio di interscambio previsto a monte del "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" che in tal modo raggiungerà una capienza di 1.120 autovetture e n. 34 autobus, completando altresì lo stesso intervento viario innanzi menzionato, nonché il miglioramento della viabilità a servizio del Rione Arco Felice e del Rione Gescal.

Le opere che si realizzeranno potranno servire un bacino di utenza di circa 100.000 utenti tra residenti e cittadini provenienti dai Comuni limitrofi, ivi compreso Napoli.

4. OBIETTIVO AL 2016 – 2017

completamento intervento

avvio intervento

apertura cantiere

- completamento progettazione definitiva
- completamento 1° lotto
- Altro: *(specificare)*

5. PREVISIONE DI SPESA

Il quadro economico, a valere su FSC 2014-2020, dell'intervento di cui al Progetto ammonta a complessivi € 50.000.000,00 la cui programmazione temporale della spesa è ripartita nelle seguenti annualità, supponendo quale data di consegna delle attività quella di aprile 2016:

- Annualità 2016-17: € 1,000 MI
- Annualità 2018-20: € 49,000 MI

PATTO PER IL SUD - REGIONE CAMPANIA

SCHEDA INTERVENTO

Titolo del progetto	Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - I fase
Importo di progetto	64,68 M€
Fonte di Finanziamento	FSC 2014-2020 (50,00 M€)
Altra fonte (eventuale)	FSC 2007-2013 (14,68 M€)
Programma Operativo	
Autorità di Gestione	
Soggetto attuatore	Commissario Straordinario di Governo ex L. 887/84

1. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di che trattasi prevede il completamento di opere già previste nell'ambito del Programma di cui alla Legge 887/84 per l'emergenza bradisismica, le quali sono prioritarie al Piano di allontanamento della popolazione flegrea in caso di emergenza vulcanica. Dette opere rientrano, quindi, nell'ambito di operatività della Convenzione Rep. n. 6 del 2/05/2006 e successivi Atti Applicativi, sottoscritta tra il Presidente della Regione Campania in veste di Commissario Straordinario di Governo ex art. 11, comma 18°, L. 887/84 ed il Consorzio COPIN, oggi Società di Progetto COPIN DUE S.p.A., ed avente ad oggetto l'adeguamento delle concessioni, di cui alle precedenti Convenzioni n. 763/1987 e n. 16/1992 e successivi Atti Aggiuntivi, al D.Lgs. 190/2002, ovvero alla modalità realizzativa mediante il General Contractor.

Più precisamente, il progetto di che trattasi prevede la realizzazione:

- delle opere di completamento dell'intervento viario "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" e del relativo parcheggio di interscambio;
- della nuova configurazione degli innesti viari esistenti su Via Domitiana – Via Campi Flegrei e l'adeguamento della viabilità di supporto, con annesse opere a rete.

In particolare, relativamente al parcheggio di interscambio, il finanziamento richiesto consente la realizzazione del Piano Interrato ove potranno essere parcheggiati n. 790 autoveicoli, portando la potenzialità complessiva a n. 1120 stalli per autovetture e n. 34 stalli per autobus, al fine di consentire l'auspicato decongestionamento dal traffico del centro storico e dell'area portuale.

Il predetto parcheggio, con annesso parco, interessa un'area demaniale di mq 76.500 precedentemente adibita a deposito carburanti della Marina Militare già sottoposta a bonifica, nel pieno possesso del Commissario Straordinario L. 887/84 e per il quale il Comune di Pozzuoli ha, tra l'altro, richiesto il trasferimento a titolo gratuito ai sensi dell'art. 56 del D.L. n. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013 in fase di perfezionamento. Esso svolgerà, altresì, la funzione di punto di raccolta nel caso di necessità di allontanamento della popolazione per rischi connessi all'emergenza bradisismica e vulcanica. Il progetto prevede l'esecuzione delle opere impiantistiche ed a rete,

nonché gli impianti di illuminazione, antincendio, controllo a distanza e speciali, nonché alcune opere di completamento del sistema viario di collegamento con l'area portuale.

Per quanto attiene la nuova configurazione degli innesti viari su Via Domitiana – Via Campi Flegrei, il progetto approvato in Conferenza di Servizi, interessa in particolare lo svincolo di Via Domitiana con la Via Gen. Dalla Chiesa e lo svincolo di Via Campi Flegrei con il Viale dell'Europa, con annessa viabilità di supporto su Viale dell'Europa Unita e Viale degli Imperatori, consentendo il rapido collegamento dei residenti del Rione Gescal e di Arco Felice con la grande viabilità, migliorando pertanto il loro allontanamento nel caso di calamità legate al rischio bradisismico e vulcanico, in ottemperanza ai Piani di evacuazione. Anche in questo caso completano gli interventi viari, le opere a rete strettamente connesse.

2. LOCALIZZAZIONE PROGETTO

Le infrastrutture innanzi descritte sono ubicate nell'Area Flegrea, in territorio del Comune di Pozzuoli, in particolare l'intervento attinente al Parcheggio di Interscambio interessa l'area di Via Campana-Via Artiacco-Tangenziale di Napoli e l'area portuale, mentre l'intervento attinente alla configurazione degli innesti viari interessa l'area di Arco Felice.

3. RISULTATO ATTESO È INDICATORE DI RISULTATO:

Risultato atteso: Obiettivo principale dell'intervento è proseguire nella realizzazione di un complessivo miglioramento della mobilità dell'area, completando il lavoro di ammodernamento e potenziamento della viabilità, volto all'ottimizzazione delle reti di trasporto, curando l'intermodalità ed il recupero del territorio su cui si realizzeranno le nuove opere. La realizzazione dell'intero complesso destinato a parcheggio di interscambio consentirà di raggiungere l'obiettivo prefissato di decongestionare il centro storico antico di Pozzuoli e l'area portuale, rendendo tutta l'area pedonale, collegata alle zone di parcheggio attraverso un idoneo servizio di navette.

La nuova configurazione degli innesti viari su Via Domitiana – Via Campi Flegrei consentirà, invece, di migliorare il collegamento viario del Rione Arco Felice con la grande viabilità costituita dalla Tangenziale di Napoli e dalla Variante SS 7 Quater Domitiana secondo i piani di allontanamento della popolazione flegrea nel caso di emergenza bradisismica e vulcanica.

Indicatori di risultato: il finanziamento proposto consente di completare il parcheggio di interscambio previsto a monte del "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" che in tal modo raggiungerà una capienza di 1.120 autovetture e n. 34 autobus, completando altresì lo stesso intervento viario innanzi menzionato, nonché il miglioramento della viabilità a servizio del Rione Arco Felice e del Rione Gescal.

Le opere che si realizzeranno potranno servire un bacino di utenza di circa 100.000 utenti tra residenti e cittadini provenienti dai Comuni limitrofi, ivi compreso Napoli.

4. OBIETTIVO AL 2016 – 2017

completamento intervento

avvio intervento

apertura cantiere

completamento progettazione definitiva

completamento I° lotto

Altro: *(specificare)*

5. PREVISIONE DI SPESA

Il quadro economico, a valere su FSC 2014-2020, dell'intervento di cui al Progetto ammonta a complessivi € 50.000.000,00 la cui programmazione temporale della spesa è ripartita nelle seguenti annualità, supponendo quale data di consegna delle attività quella di aprile 2016:

- Annualità 2016-17: € 1,000 MI
- Annualità 2018-20: € 49,000 MI

SCHEDA INTERVENTO

Titolo del progetto	Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi di consolidamento del costone de La Starza - I fase
Importo di progetto	10,00 M€
Fonte di Finanziamento	FSC 2014-2020
Altra fonte (eventuale)	
Programma Operativo	
Autorità di Gestione	
Soggetto attuatore	Commissario Straordinario di Governo ex L. 887/84

1. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di che trattasi interessa due unità geomorfologiche: l'area terrazzata nota in letteratura come "Terrazza de La Starza" di raccordo tra i con vulcanici del monte Gauro e Cigliano, e parte del fianco della depressione vulcano-tettonica di Agnano, e la piana costiera prospiciente il Porto di Pozzuoli a Sud. L'elemento ripido di separazione fra le due unità è rappresentato da una scarpata originata da un collasso vulcanico tettonico successivamente rimodellata da agenti esogeni. Questa scarpata che delimita a valle il terrazzo è sub-verticale con dislivello pari a circa 30-35 metri ed è caratterizzata da un andamento planimetrico articolato e orientato circa da E-NE e W-SW.

Ai piedi della falda detritica, a distanza di pochi metri passa la linea ferroviaria "Cumana" che corre su un rilevato di origine antropica; da questa quota, mediante ulteriore scarpata artificiale contenuta con muri di sostegno, l'area di piede di scarpata si raccorda a Via Fasano, sita a 5 mt sul livello del mare. Sono altresì presenti sia ai piedi che sulla sommità della scarpata diverse unità abitative.

L'esame dei dati contenuti nel PAI (Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania), relativi all'area di intervento, mostra che il pendio ubicato a monte di Via Fasano, avente uno sviluppo di circa 1.750 mt per il tratto compreso tra l'area portuale (Vallone Mandria) ed Arco Felice, è classificato in "zona a rischio molto elevato per innesco di frane".

La pericolosità dell'area deriva dal versante che sovrasta tutta l'area di valle e l'elemento morfologico da cui si possono originare fenomeni di tipo gravitativo è rappresentato dalle porzioni della scarpata del terrazzo non protetta e con assetto sub-verticale o acclive. Essa, nei documenti del PAI è classificata come "parete acclive suscettibile a frane da crollo".

Fenomeni franosi si sono manifestati anche recentemente interessando sia il tracciato ferroviario nella zona a ridosso del primo tratto di Via Fasano, sia le aree scoperte a ridosso delle unità abitative ivi esistenti, comunque al piede della scarpata sono presenti innumerevoli crolli di strutture antiche di epoca romana, distaccatesi nel tempo dalla parte alta della Terrazza e per i quali sono state presentate diverse denunce da parte della competente Soprintendenza Archeologica con la richiesta di urgenti ed indifferibili interventi a salvaguardia delle preesistenze archeologiche ivi esistenti, tra cui lo Stadio Antonino Pio.

Contestualmente, però, l'area presenta delle caratteristiche di incommensurabile bellezza, con la presenza di strutture antiche di notevole importanza.

L'intervento di messa in sicurezza, consolidamento, risanamento ambientale e recupero archeologico del costone de La Starza, rientra nell'ambito di operatività della Convenzione n. 6 del 2/05/2006, sottoscritta tra il Presidente della Regione Campania in veste di Commissario Straordinario di Governo ex art. 11 co XVIII L. 887/84 e il Consorzio COPIN, oggi Società di Progetto COPIN DUE S.p.A. costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.Lgs. 163/2006, ed avente ad oggetto l'adeguamento delle concessioni di cui alle precedenti Convenzioni n. 763/1987 e n. 16/192 e successivi Atti Aggiuntivi, alla disciplina di cui al D.gs. n. 190/2002, ovvero alla modalità realizzativa mediante il General Contractor.

L'intervento complessivo prevede l'esecuzione di specifici interventi per la:

- Stabilizzazione del costone;
- Riqualificazione e valorizzazione dell'area parco, con la realizzazione di percorsi pedonali per il collegamento tra la piana costiera e la sovrastante terrazza de La Starza, la sistemazione a verde;
- Messa in luce del tratto terminale dello stadio "Antonino Pio", sistemazione e restauro conservativo delle preesistenze archeologiche e riqualificazione dell'antico percorso romano.

Il tutto secondo quanto valutato favorevolmente dalla Conferenza di Servizi del 25/01/2010 convocata dalla Regione Campania per la valutazione e l'approvazione del Master Plan della Costa fatto elaborare dal Comune di Pozzuoli.

In considerazione delle caratteristiche geomorfologiche del costone e della necessità di procedere alla valorizzazione del territorio, la sua stabilizzazione verrà realizzata mediante opere di ingegneria naturalistica, pertanto mediante la rimozione degli apparati radicali, la pulizia della parete, l'eliminazione di masse instabili, la sua riprofilatura e regolarizzazione, il rivestimento in aderenza di scarpate mediante copertura con reti metalliche a doppia torsione, il rinforzo con funi di contenimento della scarpata con orditura ortogonale, la stabilizzazione di aree instabili con ancoraggi costituiti da barre in acciaio iniettate, la realizzazione di palificate e interventi di sostegno al piede delle scarpate ed, infine, la realizzazione di tasche vegetative per il rinverdimento della scarpata. La compartecipazione di interventi di ingegneria naturalistica e quelli di rinforzo-strutturali, adattati volta per volta alle condizioni morfologiche/geotecniche garantiscono la stabilizzazione a lungo termine del costone.

Il 1° Stralcio dell'opera oggetto del finanziamento prevederà, ovviamente, la esecuzione dei primi interventi di stabilizzazione del costone a partire dal Vallone Mandria e la sistemazione e restauro delle preesistenze archeologiche del tratto immediatamente, per il tratto immediatamente a ridosso del centro abitato della zona del porto.

Per mettere, però, in sicurezza l'intero tratto abitato posto a monte ed a valle del costone, necessariamente occorrerà ricercare le necessarie fonti di finanziamento per portare a completamento l'intero intervento.

2. LOCALIZZAZIONE PROGETTO

La nuova infrastruttura è ubicata nell'Area Flegrea, in territorio del Comune di Pozzuoli, in particolare si sviluppa lungo la fascia costiera, tra il Vallone Mandria e Arco Felice.

3. RISULTATO ATTESO E INDICATORE DI RISULTATO:

Risultato Atteso: Obiettivo principale dell'intervento è ottenere la stabilizzazione del costone de La Starza, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, utilizzando tecniche di ingegneria

naturalistica di basso impatto, procedendo nel contempo alla riqualificazione e valorizzazione dell'area Parco ed al restauro conservativo delle preesistenze archeologiche di notevole valenza.

Con il finanziamento previsto per il 1° Stralcio, verrà ovviamente data priorità all'esecuzione degli interventi di consolidamento del costone, a partire dall'area portuale, punto di confluenza con il Vallone Mandria.

Indicatori di risultato: Il finanziamento proposto consente di realizzare il consolidamento di un primo tratto del costone, con contestuale messa in sicurezza delle preesistenze archeologiche.

4. OBIETTIVO AL 2016 – 2017

- completamento intervento
- avvio intervento
- apertura cantiere
- completamento progettazione definitiva
- completamento 1° lotto
- Altro: *(specificare)*

5. PREVISIONE DI SPESA

Il quadro economico del 1° Stralcio dell'intervento ammonta complessivamente ad € 10.000.000,00, la cui programmazione temporale della spesa è ripartita nelle seguenti annualità, supponendo quale data di consegna delle attività quella di aprile 2016:

- Annualità 2016-17: € 1,00 MI
- Annualità 2018-20: € 9,00 MI

A116

REGIONE CAMPANIA
Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020

1 Settore	1. Infrastrutture						
2 Titolo Intervento/Linea di azione	Strada - Assi viari area Flegrea Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica – Viabilità costiera Pozzuoli						
3 Costo totale	€ 6.000.000						
4 Fonti di finanziamento	FSC						
	6.000.000						
5 Oggetto dell'intervento	Lavori						si
	Servizi e forniture						
	Aiuti alle imprese						
6 Localizzazione dell'intervento	Pozzuoli (NA)						
7 Soggetto attuatore	Regione Campania / Commiss Straord. L. 887/84						
8 Descrizione sintetica dell'intervento/Linea di azione	l stralcio						
9 Livello progettuale	progetto preliminare						
10 Obiettivi dell'intervento/linea di azione e coerenza programmatica	Avvio intervento/Completamento del 1° Stralcio per il potenziamento della viabilità						
11 Risultati attesi	Miglioramento della viabilità dell'area						

Cronoprogramma delle attività:

attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione esecutiva							
Impianto di cantiere							
Demolizione fabbricati							
Movimento terra							
Opere idrauliche							
Pavimentazione							
Segnaletica							
Collaudo							
Funzionalità							

Cronoprogramma della spesa (in euro):

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Importo		1.000.000	3.000.000	2.000.000			

117

REGIONE CAMPANIA
Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020

1 Settore	1 Infrastrutture						
2 Titolo Intervento/Linea di azione	Strada - Assi viari area Flegrea Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica - Viabilità costiera Pozzuoli						
3 Costo totale	€ 37.000.000						
4 Fonti di finanziamento	FSC						
	37.000.000						
5 Oggetto dell'intervento	Lavori						si
	Servizi e forniture						
	Aiuti alle imprese						
6 Localizzazione dell'intervento	Pozzuoli (NA)						
7 Soggetto attuatore	Regione Campania / Commiss Straord. L. 887/84						
8 Descrizione sintetica dell'intervento/Linea di azione	Il stralcio						
9 Livello progettuale	progetto preliminare						
10 Obiettivi dell'intervento/linea di azione e coerenza programmatica	Completamento del 2° Stralcio per il potenziamento della viabilità - Sottopasso Ferroviario						
11 Risultati attesi	Miglioramento della mobilità dell'area						

Cronoprogramma delle attività:

attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione esecutiva							
Impianto cantiere							
Viabilità in superficie							
Interferenze							
Opere ferroviaria							
Movimento terra sottopasso FS							
Opere in c.a. sottopasso FS							
Finiture sottopasso FS							
Pavimentazione							
Segnaletica							
Collaudo							
Funzionalità							

Cronoprogramma della spesa (in euro):

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Importo		1.000.000	10.000.000	13.000.000	13.000.000		

2

REGIONE CAMPANIA
Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020

1	Settore	1. Infrastrutture					
2	Titolo Intervento/Linea di azione	Strada - Assi viari area Flegrea Piano Intermodale dell'Area Flegrea. Interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica per la popolazione dei comuni di Bacoli e Monte di Procida					
3	Costo totale	€ 25.800.000					
4	Fonti di finanziamento	FSC					
		25.800.000					
5	Oggetto dell'intervento	Lavori					si
		Servizi e forniture					
		Aiuti alle imprese					
6	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Pozzuoli e Bacoli (NA)					
7	Soggetto attuatore	Regione Campania / Commiss Straord. L. 887/84					
8	Descrizione sintetica dell'intervento/Linea di azione	l stralcio					
9	Livello progettuale	progetto preliminare					
10	Obiettivi dell'intervento/linea di azione e coerenza programmatica	Avvio intervento e realizzazione sistema rotatorio Via Domitiana					
11	Risultati attesi	Miglioramento della mobilità dell'area					

Cronoprogramma delle attività:

attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione esecutiva							
Impianto di cantiere							
Spostamento sottoservizi							
Deviazione traffico							
Movimento terra							
Opere in c.a.							
Finiture							
Pavimentazione							
Segnaletica							
Collaudo							
Funzionalità							

Cronoprogramma della spesa (in euro):

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Importo		1.000.000	15.000.000	9.800.000			